

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSCRIZIONI

Si ricevono abbonamenti presso Haasenstein & Vogler...

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8...

Importanti riforme postali

Roma, 17.

Con Regio-decreto del 6 corrente è stato approvato il Regolamento per l'esecuzione di alcune delle riforme postali portate dalla legge 2 luglio 1912 n. 748.

Circa il servizio delle raccomandate, mentre le disposizioni precedenti esoneravano semplicemente l'amministrazione dalla responsabilità per i lavori che vi fossero inclusi, le nuove norme vietano invece esplicitamente di includervi oggetti preziosi o carte valori al portatore, salva sempre però nel mittente la facoltà di includervi valori non esigibili dal portatore, quali i vaglia postali e bancari, le fedeli di credito ecc.

La indennità in caso di smarrimento vengono poi ridotte a lire 10 per le lettere e a lire 5 per gli altri oggetti. Queste disposizioni mentre riconducono il servizio delle raccomandate al suo vero intento, a quello cioè di garantire meglio il recapito degli oggetti e di fornire la prova della effettuata consegna mediante le ricevute che ne rilasciano ai mittenti gli uffici di origine e quelle che sono ritirate a cura degli uffici distributori dai destinatari, eliminano il pericolo delle manomissioni, che derivava dalla non interdetta inclusione di valori esigibili al portatore nelle corrispondenze raccomandate.

E la eliminazione di tale pericolo consente inoltre di introdurre nelle norme che regolano le operazioni esecutive del servizio, alcune semplificazioni atte ad imprimere ad attività stesso maggiore speditezza ed agilità seguendo in ciò l'esempio delle più progredite nazioni straniere.

Al servizio delle assicurate le nuove disposizioni apportano un miglioramento di notevole importanza, autorizzando, mediante un supplemento di tassa di cent. 5 per ogni 300 lire, anche l'assicurazione per casi di forza maggiore nei quali, giusta il regolamento sino ad oggi in vigore, la Amministrazione andava sempre esente da ogni responsabilità.

Questa innovazione che offre al pubblico la più assoluta e completa garanzia mediante il pagamento di una tassa assai, elimina un difetto del servizio che era frequente causa di recriminazioni e lagnanze e anche di inesorabile vertenze.

Il servizio delle assicurate col miglioramento apportato prestasi, ottimamente, all'invio di ogni sorta di valori che per lo innanzi, con eccessivo rischio era, troppo facilmente, affidato al mezzo non abbastanza garantito che offrivano le raccomandate.

L'innovazione pertanto mira non solamente a meglio garantire gli interessi del pubblico, ma estendendo a tutelare in modo efficace quelli materiali e morali della Amministrazione.

Per « Campioni di mercoi » è fissata una nuova tariffa in ragione di centesimi 4 fino al peso di 50 grammi e di centesimi 2 per ogni 50 grammi o frazione di 50 grammi di maggior peso essendo da riconoscersi non rispondendo al costo e alla gravosità del servizio la tassa in vigore.

La tassa postale per i giornali quotidiani e per le pubblicazioni periodiche che abbiano i caratteri di cui all'art. 71 del vigente regolamento generale e che escano non meno di una volta al mese, è ridotta a 5 millesimi per ogni esemplare che non ecceda, compresa la fascia, i 50 grammi, ed a 8 millesimi per ogni esemplare il cui peso vada dai 50 ai 60 grammi; a 8 millesimi e mezzo per ogni esemplare eccedente i 60 grammi fino ai 75; aggiungendosi poi 2 millesimi e mezzo per ogni 25 grammi di maggior peso.

Questa nuova tariffa, oltre al vantaggio che offre agli editori con la diminuzione del prezzo iniziale da 6 a 5 millesimi, stabilisce poi una più ra-

zionale gradazione, la quale favorisce in modo particolare la stampa che ha scopo, come dice appunto l'art. 71 del regolamento in vigore di tener informato il pubblico delle vicende politiche, artistiche, letterarie, religiose, amministrative, finanziarie, commerciali, ecc. ecc.

Tutte le altre stampe, qualunque sia il loro contenuto ed il loro scopo, purché escano non meno di una volta per semestre, godono della tassa ridotta di 1 centesimo per ogni 50 grammi.

Sono specialmente favorite in tal guisa le stampe di carattere commerciale (cataloghi e listini).

Quanto alle stampe spedite di seconda mano da privati, come per campioni, l'amministrazione postale ha inteso con lieve aumento nella tariffa (data a 5 centesimi per ogni 50 grammi) di stabilire un equo rapporto tra la tassa richiesta ed il costo del servizio di cui è evidente la gravosità.

Sono escluse dalla nuova tariffa e permangono in quella di 2 centesimi, per ogni 50 grammi, le stampe spedite dagli editori librai ecc. sempre che la qualità di questi sia comunque dimostrata (fasci, timbri, ecc.).

In favore della « classe dei ciechi »

studiosi è stata fissata la tassa di 2 centesimi per ogni kg. applicabile al trasporto delle « carte punteggiate o con caratteri in rilievo, » che servono per loro uso.

Siccome per il trasporto di dette carte esigevansi la tassa di due centesimi ogni 50 grammi come per qualsiasi altra stampa ciò rendeva troppo dispendioso l'invio per posta; giacché la scrittura per uso dei ciechi, richiede carta molto spessa spazio assai ed in tal grado che, ad esempio, il romanzo dei Promessi Sposi di Alessandro Manzoni stampato per uso dei ciechi è costituito di ben 19 volumi del peso di grammi 1500 ciascuno.

La nuova tariffa permetterà, d'ora in poi, a prezzo discreto, l'invio di detti libri, che occorrevano render agevole anche in considerazione dello elevato loro costo e della loro rarità, che ne rende malagevole l'acquisto e ne fa desiderare il prestito ed il passaggio da mano a mano senza troppo difficoltà.

Fra non molto avranno esecuzione anche i regolamenti per il miglioramento dei servizi degli espressi e per quello delle commissioni che completano il gruppo delle riforme alle quali si riferisce la legge sopraccennata e che fanno parte del programma di miglioramenti dei servizi postali, telegrafici e telefonici, a cui a posto mano il Ministro Calissano.

Notizie dal Friuli

da Spilimbergo

Lettera aperta

All'III. Sig. Sindaco di Spilimbergo. Quando, due mesi or sono, nelle frazioni comparve un avviso con cui proibiva il «giuoco delle bocce» nelle pubbliche strade molti di noi traemmo un sospiro di sollievo poiché speravamo di uscire dalle nostre case e di poter camminare liberamente sulle pubbliche strade senza rischio di essere il pericolo di ritornare a casa contesi, e tacitamente di ringraziamento.

Ma troppo breve fu l'illusione! Con lo scomparire dell'avviso cessò anche l'effetto di esso ed ora tutto è ritornato come prima che quel famoso avviso venisse esposto. La causa? Breve a dirsi.

Non basta, no, Ill.mo sig. Sindaco far applicare ad un muro un pezzo di carta, bisogna anche ordinare a chi ha il dovere di invigilare di far rispettare gli ordini della legge. Provi incaricare qualcuno a far un giro per le frazioni, nei giorni festivi specialmente, e si persuaderà in qual conto sono tenute le disposizioni municipali, lo chiedo, se creda ai sigg. consiglieri della frazione.

Il rimedio? Facilissimo. Levare la contravvenzione a coloro che si trovano a giocare ed ai signori ostieri che danno le bocce, vedrebbe che in questo modo la questione sarebbe risolta.

Confidiamo di vedere presto tutto uno scorcio ed un pericolo a tutto vantaggio dell'incolumità pubblica.

Alcuni cittadini

da Tavagnacco

Consiglio Comunale

17. Ieri doveva riunirsi il nostro Consiglio Comunale per discutere, fra altri oggetti, dell'adesione al Consorzio del Rio Gelato.

Invece, causa la zizzania scissata da alcune persone di Adegliacco, la seduta consigliare è andata deserta.

Bella opposizione, davvero, quella che si fa ad opera così civile!

da Montonars

Vittima del fuoco

17. Stamane accadde una orribile disgrazia in una casa di contadini.

La bambina Giovanna Prate di 2 anni, lasciata presso al fuoco, venne investita dalle fiamme e poco dopo, non ostante le più sollecite cure, la piccola fra inenarrabili strazi spirava.

da Buttrio

Pro reduci

17. Ieri domenica, ha avuto luogo una bella festa in onore dei nostri reduci.

A sera nella sala teatrale, gremita di pubblico, il giovane Vittorio Sirech inviò ai reduci parole fervide e commosse di saluto.

Quindi la compagnia filodrammatica «Italia» rappresentò «Umili eroi» un bel dramma che riscosse frequentissimi e vivi applausi.

da S. Giorgio di Nogaro

Danneggiamento

Nella vigilia dell'Epifania, cinque monelli Sguazzin, della nostra frazione di Zelina, si godettero lo spettacolo di luzzinosi falò accesi con le canne del nostro stesso Comune, sig. Leonardo Martin. I genitori però oggi ne sentirono il giusto pagando il danno al danneggiato.

da Muzzana del Turgnano

Morbillo

Da una quindicina di giorni in questo paese sono chiuse le scuole causa l'inferire del morbillo. S'ebbero anche due casi di gruppo.

da Corno di Rosazzo

Banchetto

17. Ieri sera nella sala XX Settembre di Visnà seguì l'annunciato banchetto in onore dei nostri reduci.

Essi sono Banchin, Maraga e Nadalutti di Corno, Sabot e Cainer di Visnà, Tuzzi di Sant'Andrà.

La vasta sala era addobbata con numerose bandiere nazionali e con piante verdi; sulle pareti spiccavano i ritratti del Re Umberto, di Mazzini e di Cavour.

Alle frutta, parlarono, il Sindaco dott. cav. Perusini, lo studente Crasvez, il rag. De Vincenzi, il rag. Serrano.

Ringraziò a nome dei reduci il soldato Sabot Antonio.

da Sacile

In onore di G. Mazzini

17. Sabato sera l'avv. Enrico Fornasetto tenne alla Scuola popolare superiore una brillante conferenza sul pensiero religioso, politico e sociale del Grande che riposa a Staglieno.

La dotta discussione sulla vasta e geniale opera di Mazzini è stata seguita con la più intensa attenzione; ed in ultimo il valoroso oratore è stato vivamente applaudito.

Da Resiutta

Elettori politici

17. Gli elettori politici del nostro Comune ascendono ora a 290, dopo le cancellazioni della Commissione Comunale.

da Codroipo

Alla Banca Cooperativa

17. Ieri alle 2 del pomeriggio è seguita l'assemblea degli Azionisti di questa Banca Cooperativa presieduta dal sig. Luigi Cozzi.

Vengono quindi comunicate le lettere di dimissioni della carica di consigliere dei signori cav. Ugo Lusztz e dott. Luigi Ballico.

Essendo dichiarate irrevocabili, l'assemblea passa all'ordine del giorno. Viene quindi data lettura della posizione finanziaria dell'Istituto nell'anno 1912, posizione che si riassume nelle cifre seguenti:

al 31-12-912 L. 1.575.118.44. Utile netto L. 26.372.

La ripartizione degli utili viene proposta come segue:

Agli azionisti in ragione del 7 per cento L. 7523; alla riserva L. 5382.61; al fondo erigendo allo infantile Lire 2000; ad ammortamento stabile e mobiliare L. 3824.04; al Consiglio d'amministrazione, sindaco, direttore ed impiegati a norma dello statuto Lire 6663.13; a disposizione del Consiglio d'amministrazione L. 750; alla Scuola operata di disegno L. 300; all'Esposizione Regionale di Udine L. 109.

Qualche socio muove delle obiezioni, chiede chiarimenti e fa qualche raccomandazione.

Viene quindi letta la relazione del Sindaco sul lavoro del Consiglio di Amministrazione e fa viva raccomandazione perché le proposte del medesimo vengano integralmente approvate.

L'assemblea approva all'unanimità. Si procede quindi alla rinnovazione delle cariche.

A presidente viene rieletto il cav. Ugo Lusztz con voti 31 su 31 votanti.

A consiglieri vennero eletti: Gaspare Toifoli con 29 voti, il sig. Luigi Frola con voti 24 ed il sig. Luigi Cozzi con voti 16.

A Sindaci vennero riconfermati i signori: Pordenon dott. Valentino e Mainardi dott. Gian Luro con 26 e Felizzo Giovanni con voti 24.

Grave disgrazia

17. Stamane certo Moraltuzzo Antonio d'anni 10 di Zompicchia, mentre in compagnia di altri suoi coetanei faceva dei salti, cadde in malo modo produendosi la frattura del femore destro.

Prontamente curato dal dott. cav. Faleschini, venne da questi giudicato guaribile in 30 giorni.

da Pordenone

Banchetto d'addio

18. Ieri sera alle 8 Quattro Coronati è seguito il banchetto d'addio offerto al sottoprefetto cav. Negri traslocato a Pailanza dai sindaci e dai segretari comunali di questo circondario.

La massima cordialità è regnata fra i commensali e molti furono i brindisi, tutti applauditissimi.

da Latisana

La premiazione degli espositori

17. Ieri seguì la premiazione degli allevatori che concorsero all'ultima esposizione zootecnica.

Tra i presenti, nota l'ing. Manuel De Asarta, Presidente del Comitato ordinatore.

L'on. Hierachell aveva scusato la sua assenza con un nobile telegramma.

Parlarono applauditi il co. De Asarta, il co. Gian Luro Mainardi ed il dott. Panizzi.

Quindi vennero distribuiti oltre 150 diplomi, 80 medaglie, 2200 lire in denaro, in moneta d'oro e d'argento.

da Tricesimo

In onore dei reduci

16. Nella trattoria alla Colhua condotta dal sig. Bonessi Pietro furono festeggiati 3 valorosi soldati reduci della Libia. La lieta comitiva composta di amici e conoscenti dei festeggiati, trascorsero delle ore liete, vi furono dei discorsi applauditissimi, cui i festeggiati risposero.

Il banchetto fu servito inappuntabilmente dal sig. Pietro che nulla trascurò acciò che tutti restassero soddisfattissimi.

I 3 valorosi soldati a cui fu dedicata la modesta festa in segno di riconoscenza per i loro atti compiuti sul campo di battaglia per la grandezza della Patria sono: Del Fabro Antonio, Tavagnacco Ermilio, Garvasi Giovanni.

da Aviano

Il tenente Oppizzi va a Bengasi

17. Il valoroso tenente aviatore di quest'escuola d'aviazione sig. Edoardo Oppizzi è partito stamane per Bengasi Auguri.

da Cordenons

Ai reduci della Libia

17. Ieri sera nella sala del Palazzo Galvani seguì un grande banchetto di 130 coperti in onore dei nostri reduci.

Parteciparono tutte le autorità e notabilità del paese.

Allo spumante la serie di brindisi fu iniziata dal cav. Marsilio, che ricordò il povero giovane di qui, Melrin Antonio, morto a Misurata per male infettivo.

Parlarono pure entusiasticamente applauditi i sigg. Perulli, della Bianca, Cominotti, Manfrin Antonio, Manfrin Angelo, Eodrigo Ernesto, il m. Cozzola ed infine il m. Belloni, che disse pure dei versi d'occasione.

Quindi un reduce ringraziò tutti i presenti a nome dei compagni.

Un plauso al bravo Comitato.

da Mortegliano

Conferenza

16. Oggi alle 13 1/2 Don Paganelli tenne nell'Asilo Infantile alla presenza di circa un centinaio di persone una conferenza sul clericale segretario del popolo dando in special modo

istruzioni agli emigranti. Terminato il suo dire invitò gli interessati presenti ad iscriversi nella confessionale associazione e parecchi aderirono. Così i preti per l'interposta persona, il moderato, che dovrà agire secondo le direttive pontificie.

«I democratici dormono...»

una potente forza economica: e allora?

Eh! a me la cosa pare semplice, pur non essendo finanziere. Bisogna, arditamente, e con il cuore vibrante di «vera filantropia sociale» risolvere il problema nel suo punto capitale, in cui appunto troviamo il lato pratico per addividare alla sospirata soluzione l'Italia — lo disse pure quando non fu più ministro quell'uomo eminentemente che risponde al nome di Luff — è la nazione più barbaramente tassata. Via, una tassa di più è questa volta umana, santamente benefica. Una nazione, che non voglia usurpare il nome civile — non può che accoglierla favorevolmente.

Una tassa per l'infanzia infelice che colpisca progressivamente, i possidenti cominciando da coloro che, per qualsiasi ragione, fruiscono una rendita di tre mila lire.

Questa tassa equa, proporzionale suggerita dal più santo dei doveri sociali, sarebbe certamente bene accolta in Italia, dove, ad onta di certe dolorose apatie, vive il sentimento del buono, dove si rivela un risveglio salutare per combattere la criminalità nelle sue origini.

Sono il primo a proporre questa tassa. Mi auguro che la mia proposta frutto dello studio diretto delle miserie infantili di oltre un trentennio, sia discussa, e soprattutto mi auguro trovi posto nella nostra legislazione, perché ritengo che soltanto così giungeremo a tutelare davvero l'infanzia infelice e a porre un argine al dilagare furioso della criminalità precoce.

Lino Ferrarini

«I democratici dormono...»

una potente forza economica: e allora?

Eh! a me la cosa pare semplice, pur non essendo finanziere. Bisogna, arditamente, e con il cuore vibrante di «vera filantropia sociale» risolvere il problema nel suo punto capitale, in cui appunto troviamo il lato pratico per addividare alla sospirata soluzione l'Italia — lo disse pure quando non fu più ministro quell'uomo eminentemente che risponde al nome di Luff — è la nazione più barbaramente tassata. Via, una tassa di più è questa volta umana, santamente benefica. Una nazione, che non voglia usurpare il nome civile — non può che accoglierla favorevolmente.

Una tassa per l'infanzia infelice che colpisca progressivamente, i possidenti cominciando da coloro che, per qualsiasi ragione, fruiscono una rendita di tre mila lire.

Questa tassa equa, proporzionale suggerita dal più santo dei doveri sociali, sarebbe certamente bene accolta in Italia, dove, ad onta di certe dolorose apatie, vive il sentimento del buono, dove si rivela un risveglio salutare per combattere la criminalità nelle sue origini.

Sono il primo a proporre questa tassa. Mi auguro che la mia proposta frutto dello studio diretto delle miserie infantili di oltre un trentennio, sia discussa, e soprattutto mi auguro trovi posto nella nostra legislazione, perché ritengo che soltanto così giungeremo a tutelare davvero l'infanzia infelice e a porre un argine al dilagare furioso della criminalità precoce.

Lino Ferrarini

Cronaca dello Sport

L'azione del U. V. I. nel 1912

Lo « Sport Ciclistico » organo dell'Unione velocipedistica Italiana uscito ieri reca l'intera relazione morale e finanziaria che il Comitato direttivo sottoporrà alla approvazione dei congressisti che saranno convocati a Padova.

La lunga relazione comincia con riverente pensiero al defunto presidente cav. Carlo Cavanaghi. Indi rende conto del numero delle società affiliate e si apprende che infine dell'annata 1912 le società iscritte all'U. V. I. sommarono a 262, mentre negli anni 1910 e 1911 sommarono rispettivamente a 210 e 205.

Dopo essersi diffusa su questioni interne di disciplina la relazione esalta le licenze rilasciate nei corridori nel 1912. Le licenze rilasciate furono 229 ai professionisti (24 per seniores, 171 per juniores, 34 per non classificati) e 2011 ai dilettanti (605 per juniores, 1406 per non classificati), 1 per motoristi e 30 per scagure.

Complessivamente tra professionisti e dilettanti si ebbero 2240 licenze, mentre nel 1910 furono 3746 e nel 1911 3721; 1400 corridori quindi in meno del biennio precedente. Fra le cause che determinarono questa diminuzione secondo la relazione, vanno cercate nella crisi dell'industria ciclistica, e nella guerra in Libia che ha tenuto fuori dalla patria tanti giovani che davano un discreto contingente alle file dei corridori.

Anche su questo tema la relazione del C. si dilunga rilevando errori e abusi di corridori.

La relazione affronta la questione dei dilettantismo, sulla quale il congresso dovrà svolgere la sua maggior somma di lavoro ed a proposito della quale propugna la netta e severa divisione fra le due classi.

Quanto alle corse si rileva che il numero dei programmi approvati fu di 253 per corse su strada e 68 su pista. Anche nelle corse si lamenta una diminuzione della metà: infatti nel 1911 le corse su pista furono 130. Pur non affermandone il numero la relazione afferma che anche le corse su strada diminuirono.

Ufficio Internaz. di Pubblicità

Haasenstein & Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5

Cronaca Giudiziarla

CORTE D'ASSISE
La fine del processo per i furti ferroviari

Fres. co. Castiglione P. M. avv. Tonini Cancelliere Febo Difensori avv. Cosattini e Belli; avv. Zanuttini; avv. Mossa e Marcolli; avv. Zagato e del Missier; avv. A. Bellavita. P. C. avv. Biagio Albano e Nimis.

Il verdetto e la sentenza

E' terminato ieri alla Corte d'Assise dopo più d'un mese di udienze il processo per i furti ferroviari.

Nella mattina le difese sollevarono alcuni incidenti circa i quesiti. Nel pomeriggio il Presidente co. Castiglione risolvè gli incidenti, fece il riassunto della causa e quindi spiegò i quesiti ai giurati i quali alle 15 s. ritirarono nella camera delle loro deliberazioni.

A tarda ora i giurati ritornano in sala ed il loro capo legge il verdetto col quale l'Assoluto Cagnin è ritenuto colpevole di peculato e falso continuato con la diminuzione del danno lieve; Di Fiorino Ettore e Molinisa Anna sono ritenuti complici in peculato continuato colla diminuzione del danno lieve; Per Scattolin Albino, Anna Miotti Fontanini e Giovanna Tamburini maritata Chiarvelli le risposte sono negative a tutti i quesiti.

In base a tale verdetto il P. M. avv. Tonini domanda che il Cagnin sia condannato a 7 anni 9 mesi e 10 giorni di reclusione, alla multa di L. 2916, alla interdizione dai pubblici uffici ed a due anni di sorveglianza speciale; il Di Fiorino sia condannato a 2 anni 5 mesi e 5 giorni di reclusione ed a L. 1458 di multa; la Molinisa ad 1 anno 11 mesi e 10 giorni di reclusione e L. 1458 di multa.

Il Presidente pronuncia sentenza con la quale si condanna: Cagnin a 8 anni tre mesi e 25 giorni di reclusione ed a L. 2916; Di Fiorino a 2 anni 5 mesi e 5 giorni di reclusione e L. 1458 di multa; la Molinisa ad 1 anno 11 mesi e 10 giorni di reclusione ed a L. 1458 di multa, dietro dalla pena inflitta a questi ultimi due tre mesi per l'indulto 27 marzo 1911.

IN TRIBUNALE

La delinquenza minorile

Leonardo Fant lu Giuseppe d'anni 14 da Quailo trovandosi alla dipendenza di certo Giovanni Mauro, gli rubò un orologio e 15 lire.

Egli si giustificò asserendo d'aver provveduto a pagarsi da sé perchè il suo principale non voleva farlo.

Il Tribunale lo condanna a tre mesi di reclusione da esparsi in una casa di pena.

Il furto d'una giacca

Giuseppe De Gloria d'anni 16 da Rigolato rubò una giacca a tal Giacinto Pangoni di Udine.

E' condannato in costumaccia a 8 giorni reclusione col beneficio Ronchetti.

La pubblicità è la vita dei commerci. E poiché i commerci sono la spina dorsale della ricchezza, ne consegue che la pubblicità è l'elemento naturale della ricchezza e quindi della civiltà. Si trovano ancora sommersi in gran parte nel limbo della semi-barbarie quei popoli che non hanno ancora il significato d'una onesta, ma tenace e fervida pubblicità, e che quindi hanno una stampa o poco diffusa.

IL PRINCIPE SUICIDA (I MISTERI DI UNA CASA IMPERIALE)

— Che c'è bimba!... — replicò la principessa, i suoi occhi gettarono un duro sguardo implacabile sull'amsata di Rodolfo. — Che c'è?... Vi riaccesso forse che vi parli con un po' di franchezza? — Ma, signora, voi mi accusate!... — gridò la baronessa, che soltanto per orgoglio si tratteneva dallo scoppiare in pianto. — Vi accuso?... no carina mia. Ma capirete che, come gran maestra della casa dell'arciduchessa Valeria, io debbo dare un'occhiata alla condotta delle damigelle d'onore. Son responsabile, io, se qualcosa di voi commette qualche scappucchio... — Signora — mormorò Maria, oppressa dalla vergogna e dal dispiacere — signora, io non ho nulla a rimproverarmi... — E ciò che vedremo, intanto figliuola, con chi parlateve lertando nei boschi che circondano Mayerhoff? siete stata veduta... — Il limite che fosse caduto ai piedi di una bimba, non avrebbe spaventato di

Cronaca Cittadina

Deputazione Provinciale

La deputazione provinciale nella sua seduta di ieri, prese le seguenti deliberazioni:

— Accettò il prestito di L. 258.000 concesso col R. Decreto 59 dicembre 1912 sulla Cassa dei Depositi e Prestiti per esecuzioni di opere, acquisto di stabili e dimissione di debiti.

— Autorizzò per sua parte lo svincolo della cauzione prestata dalla ditta Gressani per l'esercizio della Estoria Consoziale di Tolmezzo durante il quinquennio 1903-1907.

— Approvando altamente l'omaggio ed i sentimenti che lo determinano, accettò di buon grado dal sig. Manzini Giuseppe l'offerta di tutti i suoi valori sulla pellagra e sui forni rurali, li destinò alla Biblioteca del Manicomio e porse all'agregio donatore la più viva azione di grazie.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Assunse a carico della provincia le spese di cura e mantenimento del Manicomio di numero dieci alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari comuni della Provincia.

— Presse atto del verbale di sopralluogo effettuato a termini dell'articolo del regolamento 13 dicembre 1913 numero 551 nei riguardi della progettata nuova strada per congiungere Cividale alla stazione ferroviaria di Chiopis-Azzano Decimo sulla nuova linea, Motta — San Vito al Tagliamento.

— Si pronunciò favorevolmente sulla domanda della ditta fratelli Manzini diretta ad ottenere la concessione di estendere la rete di distribuzione elettrica da Lovara a Buttrio.

— Approvò il progetto esecutivo per la costruzione della parte murale del nuovo ponte sul fiume Stella lungo la strada provinciale San Giorgio Latisana contemplante una spesa di L. 8000. — compresi gli imprevisti, direzione e sorveglianza, e deliberò di affidare il lavoro a trattativa privata alla ditta Bulfon Biagio manutentrice alla strada ed affidò alla ditta stessa, per il corrispettivo di L. 5500 — la costruzione di un passaggio provvisorio durante la costruzione del nuovo ponte.

— Liquidò in L. 108610 44 l'ammontare del sussidio provinciale per la costruzione del ponte sul Tagliamento e strada per allacciare Trasagnis alla stazione ferroviaria di Gemona, importo da pagarsi in dieci annualità di L. 108610 44 a partire del corrente anno 1913.

— Si trattò dei variegati da trattarsi nella prossima seduta del Consiglio provinciale da tenersi nel giorno 17 marzo prossimo venturo fra cui delle modificazioni da apportarsi allo statuto dell'Ospeizio Resposi.

— Trattò vari altri affari di ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, il Manicomio e l'Ospeizio Resposi.

Alla Associazione "Scuola e Famiglia"

I soci della Scuola e famiglia sono convocati in assemblea generale ordinaria in un'aula della scuola elementare urbana maschile a S. Domenico per il giorno di giovedì 20 corr. alle ore 15 30, per discutere e deliberare sugli argomenti portati dal seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione; 2. Bilancio preventivo per l'anno 1913; 3. Elezione di cinque membri del Consiglio direttivo per il triennio 1913-1915 in surrogazione dei signori Camavotto Ugo, Luzzatto avv. dott. Oscar, Pizzio avv. prof. dott. Luigi, Spazzotti Ettore e della signora Zilli prof. Teresa,

TUTTI I GIORNI Merluoghe e Krapfen sempre caldi alla premiata pasticceria Parigina.

BIANCHERIA per corredi da SPOSA e da CASA SPECIALITÀ PER ALBERGHI e COLLEGI RECCARDINI e PICCININI UDINE Mercatovechio 4 - Telef. 3-77

Pro Reduci d'Africa

Alla I. riunione del Comitato Generale «Pro Reduci d'Africa» presenziarono il d.r. Rizzi per il R. Prefetto cav. d.r. Carlo Marzuttini presidente dei reduci della Patria Battaglia; co. di Belgrado; prof. avv. Nazareno Pierpaoli presidente del R. liceo; conte Giacomo di Prampero; magg. avv. Antonio Vigorelli con alcuni ufficiali del 2. Regg. Fanteria; sig. Augusto Verza per l'Unione Velocipedistica Udinese; sig. Gabriele Tonini pres. del Tiro a Segno; tenente Luigi Busso in rappresentanza anche del cav. gio. Batta Volpe pres. del V. C. A. sig. de Siebert per la «Forti e Liberi» sig. del Colle; prof. Arnaldo de Mattia anche per il prof. avv. Lazzari direttore delle R. Scuole Tecniche; signor perito Grinovero ed altri di cui non ricordiamo i nomi. Avevano aderito l'on. prof. Ugo Aucona deputato al parlamento; comm. Carlo Vittorio Luzzatto prefetto comm.; Nicolò Pirozzi generale, Comandante la divisione ed il Presidio; co. comm. Alessandro Malinigi di Bagnolo generale, cav. C. Vercellana, colon. del Caval. Monferato; cav. d.r. Giuseppe Biasutti; avv. cav. Giacomo Baschera; il presidente della «Pro Montibus et Sylvis» Grande uff. prof. Domenico Peccie sindaco di Udine; avv. cav. Luigi Spazzotti pres. Deputazione Provinciale; co. avv. avv. Gino di Caportacco, avv. Attilio Peccie e consorte; avv. Agostino Bazzi delegato del Tesoro, colon. avv. Giuseppe Alciati; cap. rag. Camillo Andreoli e signora. Numerose le adesioni di gentili signore e signorine tra cui quella della egregia signora del nostro R. Prefetto, signora Luzzatto Weillachotti.

Aveva aderito con commosso animo il sig. Giusto Murati impossibilitato ad intervenire per circostanze impreviste. Al banco della presidenza sono i signori Cattarossi Umberto, Candussio Edoarda della costituenda Società Reduci; il dott. Rizzi rappresentante del Prefetto; il Presidente del Comitato giovanile Patriottico rag. M. A. Chiapparini con vari consiglieri del medesimo. Prende la parola il sig. Cattarossi accennando agli scopi che si propone il Comitato e che ha bisogno dell'aiuto morale e materiale della cittadinanza tutta. Il presidente del C. G. P. U. sig. Michel Angelo Chiapparini ringrazia i presenti della adesione; spiega perchè il Comitato da lui presieduto ha creduto doveroso d'aiutarlo in ogni modo il nuovo Sodalizio, e l'utilità di costituire un Comitato generale Provinciale pro Reduci d'Africa. Propone che Presidente del Comitato generale sia nominato il Sjudaco di Udine.

Dopo varia discussione alla quale prese parte il cav. Marzuttini, il dott. Rizzi, ten. Russo, il rag. Chiapparini, il sig. Tonini e vari altri. Si passa alla formazione del Comitato esecutivo che risulta composto dai seguenti signori: avv. dott. Marzuttini, avv. Luigi Spazzotti, dott. Rizzi, conte Gino di Caportacco, avv. Gio Batta Volpe, co. G. di Prampero, prof. G. Rovere, rag. Michel Angelo Chiapparini ten. L. Russo, sott. Casoli, sig. Cattarossi, Caudussi per i reduci d'Africa, sig. Augusto Verza, sig. G. Tonini, Presidente della Società di ginnastica e scherma e Forti e Liberi, nonché quattro ufficiali rappresentanti dei corpi residenti a Udine. Si dà facoltà al Comitato esecutivo di nominare altri membri tra cui i consiglieri del Comitato giovanile Patriottico e di indire prossimamente la riunione del Comitato de le signore.

Il telefono del «Paese» porta il N. 2-11.

dimento la gran maestra della casa dell'arciduchessa imperiale crede che la mia condotta sia ineccepibile col decoro della corte, io sono pronta a ritirarmi. Vogliate, signora principessa portare ai piedi Sua Altezza le mie dimissioni! La principessa continuava: — Orsù, figliuola, non facciamo chiacchiere. A questa spiegazione si doveva venire, ed è bene che ci siamo venute presto altrimenti avremmo avuto un mare di chiacchiere e di pettegolezzi che avrebbero singolarmente aggravati i nostri fastidi. E prima di tutto sappiate che quando io e il cardinale arcivescovo vi abbiamo collocata presso quell'oca della principessa Valeria, noi aspettavamo benissimo che tra voi e il principe Rodolfo correvano già relazioni, per dir così platoniche. E noi abbiamo fatto la modo che l'amore del principe non si limitasse più ai sospiri e prendesse una forma anche più palpabile. Spero che riconoscerete di dovermi qualche gratitudine... Maria, oppressa dalla vergogna, mandò un gemito. Così le dolci illusioni dell'amor suo, i palpiti di cui avrebbe voluto nascondere il segreto perdo a se stessa, erano in realtà il risultato di atroci calcoli di una vecchia peccatrice e di un prete immondo, che non riusciva, per fini ignoti, di mettersi a loro il mezzo...

Comitato provinciale di beneficenza e assistenza pubblica

Affari approvati: Udine Legato Venturini Bilancio 1913 — Ospizio Esposi Storni — Casa di Ricovero Bilancio 1913 — Commissione Piani Id. — Orfanotrofo Renati Id. — Casa Zitello. Liquidazione lavori, Casa colonica — Fordezone: Congregazione di Carità. Aumento stipendio al segretario — Clauzetto, Fiume Veneto, Sociebbe, Palmanova, Pravidomoni, Palassolo, Platibechia, Treppo Carnico, Corno di Rosazzo, Pasiàn di Fordezone, Sesto al Reghena, Valvacone, Saule, Forni Avoltri. Congregazione di Carità, Bilancio 1910 — Cividale Confraternità del SS. Preventivo 1913 — Palmanova Asilo Infantile, Bilancio 1913. Storno Ospedale Civile. Regolamento interno di servizio.

Aviano. Congregazione di Carità. Aumento stipendio al segretario. Ospedale civile. Nomina infermieri — San Daniele. Ospedale civile. Acquisto fieno — Venzona. Pio Istituto Elemosiniere. Elimusa lire 3750 al conto 1912 — Latisana. Ospedale civile. Condizioni d'assunzione del medico. Compenso al dottor Zillo. Acquisto letti, sedie ed altri effetti d'arredamento. Compenso al rag. Mulinaris per compilazione conti.

Decisioni: Udine Legato Bartolini. Ricorso Cosutti contro assegnazione borsa di studi. Rinvia gli atti. Casa di Carità uscita minorenni Erman Teresa: a notizia. Ospedale Civile. Forniture 1913 Autorizza — Cividale Congregazione di Carità. Storni, a notizia — Sedegliano Id. Id. — Venzona Istituto Elemosiniere. Storni fondi autorizza — Palmanova, Ospedale Civile Modifiche allo Statuto. Da parere favorevole — Pordenone. Ospedale civile. Forniture vittuarie a trattative e per economia. Autorizza.

La disgrazia d'una trattola

Toso Anna d'anni 62, da Nogaredo di Prato fruitivendola in piazza S. Giacomo, abitante in corte Brovedan 1, stamizzata scivolò e cadde in così male modo da fratturarsi la tibia sinistra al terzo inferiore.

Piccola sciopero composito

Nel pomeriggio di ieri anche per l'intercorso del delegato Panigadi venne composito sciopero tra i manovali che la ditta Rizzani occupa sui lavori alla ferrovia.

Lo sciopero era stato originato dal fatto che una squadra d'una trentina d'operai disoccupati che aveva mandato lavoro, venne ricaduta perchè l'impresa non ha ancor modo non essendo esaurite tutte le pratiche burocratiche con le Ferrovie dello Stato, di esaudire i lavori al da occupare un maggior numero di operai.

Il seguito alle trattative l'impresa riammise al lavoro tutti gli scioperanti ed accettò anche parte della squadra che era stata respinta.

Il pelo, ma non il vizio

Gli scrittori dell'ex «Crociato», tanto per non perdere la solfazzevole abitudine, hanno lanciata stamando una nuova piccola malignità parlando del pavimento d'un'aula delle Normali che dava troppo evidenti segni di cedere di brutture, di rifacimenti, di ingrandimenti e di alte catastrofiche cose.

Ma la verità è troppo semplice ed inutile per dare appiglio a delle osservazioni, e bisogna gonfiarla e svizzarla, non è vero cari colleghi dell'ex Crociato?

Si tratta dunque di questo: il pavimento dell'aula di disegno delle Scuole normali, per esser la sala molto vasta e su armature di legno e per effetto della naturale e necessaria elasticità, oscillava allorchè la professoressa e le alunne vi camminavano sopra.

E siccome questo fatto disturbava le alunne nel loro delicato lavoro, si provvide a dare una semi gessita al pavimento, con una trave di ferro che venne messa in opera senza nemmeno toccare i mobili che si trovavano nella sala. E' questo è quanto.

Il corso di lingue col metodo Berlitz.

Domani a sera nel salone dell'Albergo d'Italia avrà luogo una conferenza con ingresso libero allo scopo di spiegare il metodo Berlitz nell'insegnamento di lingue straniere.

Si tratta quindi di una lezione di prova che verrà fatta in lingua francese.

Come è noto, in questi giorni s'apriranno anche nella nostra città dei corsi di lingue straniere: francese, tedesco ed inglese che verranno tenuti nelle sale dell'Albergo d'Italia e quanti verranno iscriverli.

Quelli che possono averne interesse sono quindi avvertiti.

«Poesie Friulane» di Pietro Zorutti

Grosso volume di circa 750 pagine in 8.° con Prefazione e Studio critico sull'opera del massimo poeta friulano a cura del prof. dott. B. Chiaruto.

L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistiche tregie è dotata pure dei sei caratteristici quadri zoruttiani del prof. Gatter.

Opera completa legata in broccato L. 10. Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12.

Onoranze funebri

All'Associazione Scuola e Famiglia in morte di Maria Brada Cernazi: co Vittorio di Coloredo e fam. 5, avv. Carlo Franceschini 5, Angela e comm. Fabio Colotti 10; del avv. Luigi Braidotti; fam Vallon 15; di Bice Bonoris; Emilia ved. Cosattini 2.

Orario Ferroviario e Tram

Table with train and tram schedules including destinations like Portonovo, Tolmezzo, Cormons, Venezia, S. Giorgio, Cividale, S. Daniele, and arrival times.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE
La terza rappresentazione di "Isabelle"...

La Guida Artistica di Udine e suo Distretto
la più bella, completa e organica pubblicazione del genere...

Il Teatro Sociale di Udine
In cinquant'anni di vita
di Bohemen accurata monografia storica con 5 splendide illustrazioni...

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 17 febr. 1913.

Table with financial data: RENDITA 1/2 0/0 netto, 3/2 0/0 netto, 5 0/0, AZIONI, OBBLIGAZIONI, CARTELLE, CAMBI (cheques a vista).

Table with exchange rates: Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marc), Austria (corone), etc.

Si conferma lo sbarco

di un corpo d'armata greco nella baia di Beikta (Francoforte) sul Meno 17 - La "Frankfurter Zeitung" ha da Costantinopoli:

Corre voce che un corpo di armata greco condotto da 50 trasporti sia riuscito a sbarcare nella baia di Beikta.

GUIDO BUGGELLI - Direttore. Bordini Antonio, gerente responsabile. Tip. Arturo Bonetti succ. Tip. Bardusco

Mali di reni del Tagliapietre

Se vi è una malattia che dovrebbe risparmiare i tagliapietre, è certamente il mal di reni. Ora, il Signor Zucca Enrico, Tagliapietre, S. Pellegrino Piazza (Bergamo), soffre appunto di mali di reni. Ogni volta che, durante il suo lavoro, quell'uomo si abbassava o, essendo abbassato, si rialzava, il male gli strappava grida di dolore...



S. ZUCCA ENRICO

« Posso dire che la cura delle Pillole Pink mi è stata assai favorevole. In ogni caso, ha dato risultati là dove tutti gli altri rimedi avevano fallito. Grazie alle Pillole Pink ho recuperato le mie forze, un buon appetito, i dolori di reni che mi tormentavano tanto diminuirono d'intensità e finalmente scomparirono ed ho potuto riprendere il mio lavoro. »

« Noi non offriamo a coloro che soffrono di dolori reumatici, a coloro che soffrono di reni, di calmare le loro sofferenze, di attenuare i loro dolori; offriamo loro di sbarazzarsene. Non si deve sperare, in tutti i casi, di ottenere un risultato così favorevole, una guarigione rapida quanto quella segnalata più sopra. La durata della cura delle pillole Pink varia a seconda dello stato dell'ammalato, l'età della malattia, ma si può sempre contare su di un miglioramento quasi immediato, ed una guarigione durevole se si persevera un poco nella cura. Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, 1, Via Ariosto 8, Milano L. 3.50 la scatola; L. 18, le sei scatole, franco. »

Le negrologie per "Il Paese," come per Il Corriere dello Sera, Secolo, La Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. P. concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Telefono del Paese N. 211. Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le negrologie dei giornali hanno ormai soppiantato dell'altrettanto l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un vero spavoso quale quello di rimanere e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni, così frequenti in sì doloroso circostanze.

Sciatica Reumatica

CASA DI CURA. Cav. Dottor GIUSEPPE MUNARI aiuto Dott. R. DE FERRARI TREVISO

Comunicato. Tricesimo 28 Novembre. Egr. Collega dott. Giuseppe Munari TREVISO. Le invio un mio paziente, Tosolini Lodovico, che da vari mesi trovasi affetto da ischialgia, ribelle ad ogni cura medica. Il mio paziente è un povero diavolo che versa in tristi condizioni economiche e che ha bisogno di star bene per poter lavorare. Quindi io l'ho affido alleghi di bontà, siccome col suo metodo di cura, aprirà donario nuovamente al lavoro. Grazie anticipato ad una cordiale stretta di mano dal suo.

Dev.mo Collega dott. Alberto Carnalutti Medico Chirurgo Ostorico Comunale di Tricesimo

AGRICOLTORI

Il letame delle stalle militari di Udine (il migliore e che assicura abbondante raccolto di grano) costa cent. 50 al quintale, se ritirato dalla caserma, e 80 al deposito. Il deposito trovasi fuori porta Gemona, strada di Pianis dietro stazione Tram Elettrico.

L'impresa

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO. Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettinieri seme di Milano 1906. 1.° inorocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° inorocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese. Bigiallo - Oro cellulare sferico. Foliogiallo speciale cellulare. I signori co fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni

Sciatica Reumatica Lombaggine e neuralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottori G. FAIONI e R. FERRARIO. Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Il Dott. GAMBARTO Specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di Vista. riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città. Visite gratuite per i poveri in Via Carducci. Martedì o Venerdì alle ore 3 (15) pomer. Poi bambini all'Ambulatorio il lunedì, mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura. "GIOCONDA" ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO tutto, cito, jucunde... Felice Biseri e C. - Milano

LONIGO Antica Fiera di Cavalli (dotta della Madonna) dal 23 al 27 Marzo 1913 Grande Fiera bovina il 26. Stazio gratuito per animali, ruote e selle - Commissioni militari - Concessioni ferroviarie - Spettacolo d'opera

OLIO SASSO. L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.60, 7.60) si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morserini sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

SCUOLA DI LINGUE BERLITZ. Apertura d'un corso in Udine per signore e signori. Maestri francesi della Francia; maestri inglesi dell'Inghilterra. Forze insegnanti puramente nazionali e istrutti accademicamente!!! Ogni docente (che deve essere di nascita francese, rispettivamente inglese) insegna secondo il ben conosciuto "METODO BERLITZ", esclusivamente nella propria madrelingua e senza traduzione. Dalla prima ora imparo, lo scolaro parla ed ode spontaneamente la lingua che vuol imparare. Con ciò si rende noto, che la Direzione aprirà a Udine un corso per la lingua francese ed inglese. Monsieur Berdon per far conoscere il "METODO BERLITZ", terrà Mercoledì sera 19 febbraio corr. una pubblica lezione di prova in francese e precisamente nel Salone dell'Albergo d'Italia in Udine alle ore 8.30, per signore e signori. L'accesso è libero e senza obbligo alcuno. Dopo le ore di prova Monsieur Berdon si metterà a disposizione degli interessati, per dar tutti gli schiarimenti desiderati e per prendere delle prenotazioni per il corso. L'ISTRUZIONE COMINCIA SUBITO. Studi elementari per principianti - Conversazioni - Letteratura e Corrispondenza commerciale. Corsi per SIGNORE e SIGNORI. NB. Si tenga presente, che ogni maestro insegnerà nella propria madrelingua, cosa che garantisce alla scolaro di apprendere l'accento puramente straniero.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria GIROLAMO BARBARO Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33. Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere. SACCHETTI DI RASO Splendido servizio d'argento per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI. Serramenti di lusso - Arredamenti per negozi. Appartamenti completi sempre pronti UDINE, Grezzano, Via Antonio Andreuzzi N. 2. Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) Telefono 96. PAGAMENTI A PRONTI. MAGAZZINO LEGNAMI.

G. e G. Fratelli Pecile - Udine. Macchinario completo per la lavorazione del legno con appositi ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami. LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSSO. Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento. FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI.

Note e Notizie

Mahmud Chekfat pascià conquistato della necessità della pace. Alla vigilia di una crisi

Londra, 17. - Il « Daily Mail » ha da Costantinopoli:

« Il Gran Visir Mahmud Chekfat pascià è stato convertito ad una più esatta conoscenza della situazione, quale aveva già potuto discernere il gabinetto presieduto da Kiamil pascià, ed ha compreso finalmente che la Turchia ha assoluto bisogno di porre fine alla guerra e concludere immediatamente la pace. Egli fa frequenti visite alle ambasciate estere. In una di queste visite egli accennò alla possibilità della perdita di Adrianopoli e delle frontiere del Mar Nero fino a Midia, ma non posso garantire l'esattezza di questa voce. Il cambiamento di idee del Gran Visir è basato sopra una più perfetta conoscenza dello stato dell'esercito, ma non è condiviso dai capi del partito giovane turco, come Talaat Bey e Agi Adil, i quali mantengono il loro contegno guerrafondaio. Il disaccordo che regna fra i Ministri è così evidente che sembra inevitabile fra poco una crisi di gabinetto. Secondo un dispaccio da Costantinopoli sottratto alla censura, il governo ottomano avrebbe dato alla stampa la parola d'ordine per preparare l'opinione pubblica alla conclusione della pace. Sembra che la situazione militare della Turchia sia cattiva e quella finanziaria sia disperata. Si crede che la Bulgaria insisterà ora pel pagamento di una indennità di guerra. I bulgari di nuovo respinti da Cialtagia. Una protesta della Porta. Costantinopoli 17. - La calma continua da ieri ad Adrianopoli e a Buzair. Gli avamposti di Cialtagia fortificarono le posizioni conquistate contro il nemico che tentò la scorsa notte di attaccare alla baionetta e che fu coraggiosamente respinto. Si assicura che la Porta incaricò i suoi rappresentanti all'estero di richiamare l'attenzione delle Potenze sul fatto che gli inglesi ammainarono la bandiera turca e le bandiere delle Potenze a Oreta e issarono la bandiera greca durante ancora la guerra. Si smentisce che l'Italia protestò pel ricevimento della missione dei Senussi da parte del Sultano. Il consiglio dei ministri ha accordato 27 concessioni che erano stata chieste da parecchi mesi. Fallières si congeda dal corpo diplomatico. Parigi, 17. - Il presidente Fallières ha ricevuto stamane il corpo diplomatico che si congedò da lui. L'ambasciatore inglese, Bertier, lo assicurò della viva riconoscenza del corpo diplomatico per la sua benevolenza e la sua gentilezza ed espresse il sentito desiderio che egli possa in pieno godere della felicità, onorato dai suoi concittadini. Fallières ringraziò Bertier e rilevò le relazioni sempre eccellenti col corpo diplomatico, che ha saputo sempre conciliare la lealtà e la cortesia con gli interessi ad esso affidati. Il presidente concluse: Se mi ama il

proprio paese, non c'è soddisfazione migliore che quella di cooperare nel campo della politica estera a soluzioni pacifiche, benefiche tanto per la patria che per l'umanità.

Re Vittorio si incontrerà con Francesco Ferdinando a Berlino

Berlino 17. - La « Vossische Zeitung » reca che in occasione del giubileo di regno dell'imperatore Guglielmo verrà a Berlino il 15 giugno l'arciduca Francesco Ferdinando come rappresentante dell'imperatore Francesco Giuseppe. In quell'occasione egli s'incontrerà con Re Vittorio Emanuele.

Le controposte bulgare alla Rumania

Parigi 17. - Il « Journal » ha da Sofia: I bulgari per giungere ad un accordo con la Rumania si sono dichiarati pronti ad aumentare le concessioni territoriali sul litorale del Mar Nero e a cedere il forte Medidid. In seguito a queste dichiarazioni i delegati si sono separati senza stabilire la data di un nuovo colloquio.

Il pensiero dei circoli Tedeschi

Berlino, 17. - Nei circoli ufficiali non si presta fede alle voci di imminente rottura dei negoziati bulgari rumeni. Si ritiene invece che sia venuto il momento per le Potenze di proporre la loro mediazione che i due stati sarebbero disposti in massima ad accettarli.

Un passo delle Potenze a Sofia e a Bukarest

Sofia, 17. - I rappresentanti delle Potenze fecero ieri l'altro passo presso il Governo bulgare, per comunicare il desiderio dei rispettivi governi di rivolgere amichevolmente le divergenze colla Rumania. Un passo analogo è stato fatto a Bukarest.

Il bombardamento generale di Scutari

Cettigne, 17. - Si annunzia da fonte ufficiale che l'artiglieria montenegrina della colonna Martinovich bombardò Scutari da diverse posizioni cercando d'evitare che i proiettili cadano sulla città ove su una grande parte degli edifici sventola la bandiera bianca. I turchi usano i proiettili «dumdum» di cui si servirono principalmente durante gli ultimi attacchi di Taraboch. Anche i medici esteri constatarono sui feriti gli effetti di tali proiettili. L'esercito greco di Macedonia avanza su Giannina. Atene 17. - Si annuncia che essendo state superate le difficoltà di approvvigionamento, l'esercito greco di Macedonia che si trova a Kolonia continuerà la sua avanzata verso Giannina che dista da Kolonia una ventina di chilometri. L'Embroso ha da Sirra che fra i profughi provenienti da Costantinopoli si trova un marinaio che fu salvato a bordo della corazzata turca Barbarossa. Egli narra che durante il volo dell'aviatore Montessin al disopra dei Dardanelli, una delle bombe tirate dall'apparecchio cadde su una torpediniera turca che affondò con quaranta uomini di equipaggio.

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signori MIGONE & C. — Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e l'inoltrando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 30 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. — 3 bottiglie L. 11. Franchi di porto ed a la vendita presso tutti i Farmacisti, Parafarmacisti e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da **MIGONE & C. - Via Orefici (vicino Centrale, 1) - MILANO**

LA MACCHINA MONDIALE

nessuna bicicletta può vantare le vittorie della

BIANCHI

con gomme **PIRELLI**

Società An. E. BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano

LA PIÙ ELEGANTE - LA PIÙ SCORREVOLE - LA PIÙ SOLIDA

UN'OFFERTA ONESTA
FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del **GRAFOFONO "COLUMBIA"**
L. 8 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4.50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più chiari forti e naturali di quelli che funzionano sulla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritenete quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiranno la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

CATALOGO GRATIS

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatovecchio, 38, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.

Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molle che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di quercia americana 32x32x16 — Piatto girante di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza — Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 58 cm. di lunghezza.

Spedite cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

Columbia Phonograph & C.
Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata — Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

Premiata con speciale GRAN PREMIO
Esposizione Internazionale di Torino 1911

HAASENSTEIN & VOGLER
Ufficio Internazionale di Pubblicità
Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali:

Bari — Gazzettino delle Puglie.
Bergamo — Gazzetta — Rassegna.
Bologna — Giornale del Mattino — Carlino — Avvenire.
Cagliari — Unione Sarda.
Catania — Corriere di Catania — La Sicilia — Azione.
Como — La Provincia — Ordine.
Cuneo — Sentinella delle Alpi.
Faenza — Il Lamone.
Ferrara — Gazzetta Ferrarese — Provincia di Ferrara — La Scintilla — Rivista.
Finalmarina — Ligustico.
Firenze — Nazione — Fieramosca — Il Nuovo Giornale.
Genova — Secolo XIX — Caffaro — Cittadino — Lavoro — Corriere Meridionali — Ligure del Popolo.
Imola — Il Diario.
Lecce — Eco del Gattardo.
Lugano — Corriere del Ticino.
Messina — Gazzetta di Messina.
Modena — Avvenire del Popolo — Panaro.
Milano — Secolo — Corriere della Sera — Sole — Varietas.
Napoli — Mattino — Il Giorno — Don Marzio — Corriere di Napoli.
Padova — La Provincia di Padova — Libertà — Difesa del Popolo.
Palermo — L'Orca — Giornale di Sicilia.
Pavia — Provincia — Squilla.
Piacenza — Libertà — Piccolo.
Ravenna — Corriere di Romagna — Libertà.
Rimini — L'Ausa — Momento — Risposta — Corriere Riminese.
Roma — Tribuna — Messaggero. — Foglio — Corriere Poissine.
S. Marino — Titano — Sarmarino.
Sassari — La Nuova Sardegna.
Savona — Il Cittadino — Il Letimbro.
Spesio — Corriere della Spezia — Il Popolo — La Spezia — Il Comune.
Torino — Stampa — Gazzetta del Popolo.
Trento — Aldo Adige — Trentino.
Treviso — Provincia di Treviso — Gazzetta del Cittadino — Gazzetta di Treviso — Vita del Popolo.
Udine — Il Paese.
Venezia — Gazzetta di Venezia — L'Adriatico — La Difesa — Tonino Bonagrazia.
Vicenza — Berico — Giornale di Vicenza — L'Operaio cattolico — Vesillo bianco — Provincia di Vicenza.

Numeri e preventivi gratis

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1896 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione; i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI so mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LINE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata. Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 60 anni di vita, trovosi sempre in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarovegenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINA E DEPOSITO
VICENZA — Mura di Porta Nuova, N. 205-206 — NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in FORDENONE
Caloriferi ad aria calda, a termo-silone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-silone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

HAASENSTEIN & VOGLER
Piazza Vittorio Emanuele N. 5 Milano

F. COGOLO, callista
estirpatore del CALLI
ATTESTATI di PRIMARI PROFESS. MI
Via Savorgnana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincie